

(Prima plurale)

(«Certo, non sembra di essere quello che siamo,

cerchiamo fissando nel buio, cadendo, non sembra che guardando di lato o lontano teniamo la destra, la barra,
“gli occhi della notte”, come scrivi;

vicino di banco, prossimo o previo di turno, non sembra che ognuno e ogni cosa assomigli a sé stessa, ma al proprio
a una specialità di continui indiscernibili –

“a un banchetto di granchi”).